

Prodotto da: Harpo spa divisione sandtex
Prodotto Harpo n.: 91/F/SD
Denominazione: **sandtex kolcap 8**
Data di revisione: 29.10.2015 revisione nr. 2

- malta per incollaggi e rasatura

01. **IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato:

Denominazione del materiale:

sandtex kalcap 8

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Premiscelato minerale a base di cemento, sabbie e speciali additivi, ideale per l'incollaggio e la rasatura di pannelli isolanti di rivestimenti a cappotto. Malta per scopi generali per intonaci interni/esterni.

Utilizzo professionale - edilizia.

1.3 Identificazione della Società:

Ditta produttrice e/o distributrice:

Harpo spa - divisione sandtex

Indirizzo / Casella postale:

Via Torino, 34.

Codice paese - Codice postale - Città:

34123 - Trieste

Telefono / Fax:

Tel: 040 3186611

Fax: 040 3186666

E-mail della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

m.crasso@harpogroup.it (dott. Maurizio Crasso - responsabile di divisione)

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente:

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

Tel: 040 3186611 (Harpo spa., h. 8 - 16.30)

02. **IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Pittogrammi di pericolo



GHS05

GHS07

Avvertenza: Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: cemento Portland, composti chimici

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P261 Evitare di respirare la polvere.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
 Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

03. **COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o l'ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE relativa alle sostanze pericolose o del regolamento (CE) n. 1272/2008, a cui è stato assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, classificate come PBT/vPvB o incluse in Candidate List.

Contiene:

Nome sostanza	Num. EC	Num. CAS	Num. registrazione	Conc. %	Class. 1272/2008 (CLP)
Cemento Portland	266-043-4	65997-15-1	Esente secondo l'allegato V	20-30	Irritante per gli occhi 2 H319 TCOJ 3 H335 Irritante per la pelle 2 H315 Irritazione cutanea 1 H317

Nota: valore superiore del range escluso

Il testo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

04. **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.



In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistano, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per via orale, se l'infortunato è incosciente – se la persona è incosciente porla in posizione stabile e consultare un medico.

CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre ben aperte per almeno 15 minuti, se l'irritazione persiste consultare un medico.

CONTATTO CON LA PELLE: togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 10-15 minuti. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, irregolare o interrotta, praticare la respirazione artificiale e consultare un medico.

INGESTIONE: Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale

se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Consultare un medico.

TUTELA PERSONALE DEL SOCCORITORE: evitare il contatto con la sostanza chimica. Usare l'equipaggiamento protettivo come indicato alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali: Seguire le indicazioni del medico. Consultare la sezione 4.1.

05. **MISURE ANTINCENDIO**

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: scegliere il mezzo adeguato per le sostanze che si trovano nelle vicinanze del prodotto.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.). Potrebbe essere richiesto l'utilizzo dell'autorespiratore.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori esposti alle fiamme per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

06. **MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Fare riferimento alle misure protettive elencate nelle sezioni 7 ed 8.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. Nei casi di contaminazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici il prodotto fuoriuscito, porlo in un contenitore ed eliminare gli eventuali residui con getti d'acqua.

Mezzi di contenimento: sabbia, segatura.

Bonifica: scope, pale, acqua.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 7, 8 e 13.

07. **MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Tenere i contenitori chiusi in posizione eretta. Non travasare da contenitore a contenitore. Evitare che il prodotto contami flussi d'acqua, impianti di drenaggio e scarico con l'uso di barriere e semibarriere di sabbia e segatura o chiudendo le deviazioni con pellicola di plastica.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio:

Conservare in luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole, lontano da fonti di ignizione o materiali infiammabili. Non fumare e non usare fiamme libere nelle vicinanze del prodotto.

7.3. Usi finali particolari.

Fare riferimento alla sezione 1.2.

08. **CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1. Parametri di controllo:**

Identità chimica	N° CAS	Valori limite di esposizione (TLV/TLV-STEL)				Valori limite biologici
		TLV	TLV-STEL	TLV	TLV-STEL	
		ppm		mg/m ³		
Polveri del cemento portland	65997-15-1	-	-	10 (U) 4 (R)	-	-
DNEL						
Industriale						
Modo di esposizione:	Effetti acuti locali	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali		Effetti cronici sistemici	
Via orale	Nessun dato disponibile .	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.		Nessun dato disponibile.	
Via inalatoria	Nessun dato disponibile .	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.		Nessun dato disponibile.	
Via cutanea	Nessun dato disponibile .	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.		Nessun dato disponibile.	
Parametri fisici chiave: solubilità, infiammabilità, corrosione:			Nessun dato disponibile.			
Del consumatore						
Modo di esposizione:	Effetti acuti locali	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali		Effetti cronici sistemici	
Via orale	Nessun dato disponibile .	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.		Nessun dato disponibile.	
Via inalatoria	Nessun dato disponibile .	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.		Nessun dato disponibile.	
Via cutanea	Nessun dato disponibile .	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.		Nessun dato disponibile.	
PNEC						
Settore ambientale protetto			PNEC			
Acqua dolce			Nessun dato disponibile.			
Sedimenti acqua dolce			Nessun dato disponibile.			
Acqua di mare			Nessun dato disponibile.			
Sedimenti acqua di mare			Nessun dato disponibile.			
Catena alimentare			Nessun dato disponibile.			
Microorganismi durante lo smaltimento di acque reflue			Nessun dato disponibile.			

Suolo (agricolo)	Nessun dato disponibile.
Aria	Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio e una buona aspirazione generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni di particolato e i vapori di solvente al di sotto del limite di esposizione professionale, deve essere indossata l'adeguata protezione respiratoria.

Controlli dell'esposizione occupazionale

Protezione respiratoria: se per una o più delle sostanze presenti nel preparato viene superato il valore di soglia per l'esposizione giornaliera sul posto di lavoro o la soglia di una frazione stabilita dal servizio di protezione e prevenzione dell'azienda, indossare una maschera con un filtro AX o filtro universale. La classe (1, 2 o 3) deve essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 141).

L'uso degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie, come maschere per vapori organici e cartucce di polveri / nebbie, è necessaria in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore.

Il prodotto deve essere utilizzato in un ciclo chiuso, in ambienti ben areati.

In presenza di rischi di esposizione a schizzi o spruzzi durante il lavoro, deve essere utilizzata un'adeguata protezione per bocca, naso e occhi per prevenire l'assorbimento accidentale.

In caso di prolungata esposizione del lavoratore, verificare la possibilità di operare in un ciclo chiuso o della riorganizzazione del ciclo di lavoro per evitare l'esposizione ripetuta; assicurarsi che il DPI usato sia il più efficiente possibile.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

Protezione delle mani (rif. Direttiva 89/686/CEE e Norma UNI EN 374:2004):

Non c'è un materiale dei guanti o una combinazione di materiali che dia resistenza illimitata a qualsiasi individuo o combinazione di sostanze chimiche.

Per una manipolazione prolungata o ripetuta usare guanti protettivi.

Il tempo di passaggio deve essere superiore al tempo di fine uso del prodotto. - Le istruzioni e le informazioni fornite dal produttore dei guanti in uso, lo stoccaggio, la manutenzione e la sostituzione devono essere rispettate. - I guanti devono essere sostituiti regolarmente e se vi è segno di danneggiamento del materiale dei guanti. - Accertarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che siano conservati ed utilizzati correttamente. - Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e scarsa manutenzione. Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della pelle, non dovrebbero tuttavia essere applicate dopo l'esposizione.

Protezione degli occhi (rif. Norma EN 166:2004):

Usare occhiali di protezione per prevenire lo schizzo accidentale di liquidi.

Protezione della pelle:

Tuta da lavoro e guanti protettivi.

Controllo dell'esposizione ambientale:

Non permettere l'entrata nelle fognature o nei corsi d'acqua.



09. **PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico: polvere.

Colore: grigio.

Odore: neutro.

Soglia di odore: ND (non disponibile).

pH: 11-12,5 in soluzione satura a 20 °C

Punto di fusione o di congelamento: ND (non disponibile).

Punto di ebollizione: ND (non disponibile).

Intervallo di distillazione: ND (non disponibile).

Punto di infiammabilità: ND (non disponibile).

Tasso di evaporazione: ND (non disponibile).

Infiammabilità di solidi e gas: ND (non disponibile).

Limite inferiore infiammabilità: ND (non disponibile).
 Limite superiore infiammabilità: ND (non disponibile).
 Limite inferiore esplosività: ND (non disponibile).
 Limite superiore esplosività: ND (non disponibile).
 Pressione di vapore: ND (non disponibile).
 Densità Vapori: ND (non disponibile)., Velocità di evaporazione: ND (non disponibile).
 Peso specifico/densità apparente: 1,2-1,4 kg/dm³
 Solubilità: poco solubile in acqua.
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: ND (non disponibile).
 Temperatura di autoaccensione: ND (non disponibile).
 Temperatura di decomposizione: ND (non disponibile).
 Viscosità: ND (non disponibile).
 Proprietà ossidanti: ND (non disponibile).

9.2. Altre informazioni.

Residuo Secco su secco totale: ND (non disponibile).
 VOC (Direttiva 2004/42/CE) : NA (non applicabile)
 VOC (carbonio volatile) : NA (non applicabile)

10. **STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego riferite nella scheda tecnica.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Stoccare lontano da acidi forti e da ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili.

Tenere lontano da acidi forti e da ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. **INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Per contatto prolungato con la pelle si potrebbero verificare problemi di irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Tossicità acuta:					
Veicolo	Metodo	Organismo	Dose LD ₅₀ /LC ₅₀ o ATE _{miscela}	Tempo di esposizione	Risultato
Ingerimento:	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Contatto cutaneo:	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Inalazione:	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:					
	Effetti specifici		Organo esposto	Avvertenze	
Ingestione:	Nessun dato disponibile.		Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	
Contatto cutaneo:	Nessun dato disponibile.		Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	
Inalazione:	Nessun dato disponibile.		Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	
Sensibilizzazione cutanea:					
Sensibilizzante					
Sensibilizzazione e corrosione					

	Durata esposizione	Organismo	Valutazione	Metodo	Avvertenze	
Sensibilizzazione cutanea:	Sensibilizzante	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	
Sensibilizzazione degli occhi:	Sensibilizzante	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	
Ipersensibilità						
Contatto cutaneo:	Nessun dato disponibile.					
Inalazione:	Nessun dato disponibile.					
Sintomi specifici						
Ingerimento:	In caso di ingerimento di quantità maggiori, può causare nausea, vomito, vertigini e dolori di stomaco.					
Contatto cutaneo:	Può provocare rossore, screpolatura, irritazione e dolore.					
Inalazione:	In caso di inalazione del prodotto, può causare tosse, starnuto, nausea e vertigini.					
Contatto con gli occhi:	Può causare rossore, lacrimazione, bruciore e dolore.					
Tossicità in caso di dosaggio ripetuto (di tipo subacuto, subcronico, cronico)						
	Dose	Durata esposizione	Organismo	Metodo	Valutazione	Avvertenze
Subacuto – via orale	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Subacuto – via cutanea	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Subacuto – via inalatoria	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Subcronico – via orale	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Subcronico – via cutanea	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Subcronico – via inalatoria	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Cronico – via orale	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Cronico – via cutanea	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Cronico – via inalatoria	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:						
	Effetti specifici	Organo esposto	Avvertenze			
Subacuto – via orale	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.			
Subacuto – via cutanea	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.			
Subacuto – via inalatoria	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.			
Subcronico – via orale	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.			
Subcronico – via cutanea	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.			
Subcronico – via inalatoria	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.			

Cronico orale	- via	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Cronico cutanea	- via	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Cronico inalatoria	- via	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità, tossicità per la riproduzione)				
Cancerogenicità:		Nessun dato disponibile.		
Mutagenicità <i>in vitro</i> :		Nessun dato disponibile.		
Tossicità generica:		Nessun dato disponibile.		
Mutagenicità <i>in vivo</i> :		Nessun dato disponibile.		
Mutagenicità delle cellule germinali:		Nessun dato disponibile.		
Tossicità per la riproduzione:		Nessun dato disponibile.		
Valutazione totale della tossicità per la riproduzione (CMR):		Nessun dato disponibile.		

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1		Tossicità				
Tossicità acuta	Dose	Tempo di esposizione	Organismo	Metodo	Valutazione	Avvertenze
Pesci	LC ₅₀	96 ore	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Crostacei	EC ₅₀	48 ore	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Alghe/piante acquatiche	IC ₅₀	72 ore	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Altri organismi	-	-	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Tossicità cronica	Dose	Tempo di esposizione	Organismo	Metodo	Valutazione	Avvertenze
Pesci	LC ₅₀	96 ore	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Crostacei (Daphnia)	EC ₅₀	48 ore	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Alghe/piante acquatiche	IC ₅₀	72 ore	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Altri organismi	-	-	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
12.2		Persistenza e degradabilità				
Degradabilità abiotica						
	Tempo di semi-decomposizione	Metodo	Valutazione	Avvertenze		
Acqua marina	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.		
Acqua dolce	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.		
Aria	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.		
Suolo	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.		
Biodegradabilità						
% degradabilità	Tempo (giorni)	Metodo	Valutazione	Avvertenze		

Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
12.3	Potenziale di bioaccumulo					
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo acqua (log Pow)						
Valore	Concentrazione	pH	°C	Metodo	Valutazione	Avvertenze
Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Fattore di bioconcentrazione (BCF)						
Valore	Organismo	Metodo	Valutazione	Avvertenze		
Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.		
Ecotossicità cronica						
Valore	Dose	Tempo di esposizione	Organismo	Metodo	Valutazione	Avvertenze
Tossicità cronica sui pesci	LC ₅₀	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
Tossicità cronica sui crostacei (Daphnia)	EC ₅₀	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.
12.4	Mobilità nel suolo					
Diffusione conosciuta o prevedibile della sostanza nell'ambiente:						
Non mescolabile o difficilmente mescolabile con l'acqua.						
Tensione superficiale:						
Valore	°C	Concentrazione	Metodo	Avvertenze		
Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.		
Adsorbimento/desorbimento:						
Trasporto	Coefficiente Costante di Henry	log Pow	Evaporazione	Metodo	Avvertenze	
Suolo - acqua	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	
Acqua - aria	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	
Suolo - aria	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.	
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB					
Non applicabile						
12.6	Altri effetti avversi					
Nessun dato disponibile.						

13. **CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Non permettere l'entrata nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Rifiuti e contenitori vuoti dovrebbero essere classificati in conformità al regolamento locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. I contenitori non vuoti sono rifiuti pericolosi (codice CER 150110).

14. **INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

La materia non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU:

ADR-Numero ONU: Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR-Designazione di trasporto: NON SOTTOPOSTO ALL' ADR

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio:

N.A. (non applicabile)

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante ambientale : N.A. (non applicabile)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A. (non applicabile).

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

N.A. (non applicabile)

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 2 e 3 della scheda:

Indicazioni di pericolo:

H315: Provoca irritazione cutanea.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

Frasi di rischio:

R36/37/38: Irritante per gli occhi, per le vie respiratorie e per la pelle.

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%

- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche (direttiva 2006/8/CE)
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16

Harpo spa divisione sandtex
via torino, 34 34123 trieste italia tel. +39 040 318 6611 fax +39 040 318 6666
info@harpogroup.it



Organizzazione con sistema di gestione
per la qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008
Certificato N. IT03/0851

La presente annulla e sostituisce ogni versione precedente.